

SCUOLA FORENSE “GERARDO GATTI”

(Avv. Stefano Tentori Montalto)

21 dicembre 2020

elaborati da consegnare all'indirizzo mail: s.tentorimontalto@gmail.com

Atto giudiziario di diritto penale

Nel corso di una perquisizione domiciliare la polizia giudiziaria rinveniva all'interno dell'abitazione di TIZIO diverse piante di marijuana e procedeva, quindi, al sequestro dei seguenti beni: una somma in contanti di € 1.000,00, una quindici piantine giunte a completa maturazione ed in buono stato vegetativo da cui venivano ricavate n.20 dosi droganti, collocate in vasi rinvenuti nell'armadio della camera da letto in uso a TIZIO, riscaldate ed illuminate da lampade al led, nonché dieci piantine ancora in fase di crescita, oltre a semi vari dello stesso tipo biologico, coltivate in un angolo di una serra situata in giardino.

All'esito del giudizio di primo grado il Tribunale di Perugia accertava la responsabilità penale di TIZIO per il delitto di cui all'art.73, comma 1 e 4 del D.P.R. n.309/90 e, ritenuta l'equivalenza tra le riconosciute circostanze attenuanti generiche e la contestata recidiva specifica, gli comminava la pena di anni 3 di reclusione ed € 6.000,00 di multa.

Si reca al vostro Studio l'imputato, il quale vi incarica di predisporre nel proprio interesse i motivi di impugnazione.